



Padre Giovanni Scalabrini

# Volevo far germogliare l'Africa

Fare del bene



## Fare del bene

Padre John non è tipo da fermarsi davanti alle difficoltà e il suo desiderio di fare del bene supera ogni ostacolo quando si tratta di rispondere a una richiesta di aiuto.

In questo estratto ritroverai la più vera natura di padre Giovanni: un uomo che non ha alcuna esitazione ad aiutare una mamma e le sue bambine nel loro più grande momento di difficoltà, nonostante i divieti e le raccomandazioni di chi gli sta vicino.

Neanche a farlo apposta, qualche settimana dopo, la moglie del capo, incinta all'ultimo mese, si sente male e non riesce a partorire. Allora il marito viene alla missione, dove da qualche giorno avevamo una vecchia

Land Rover. Bussa alla porta mentre stavamo già dormendo. Corro ad aprire e il marito mi chiede di portare la moglie all'ospedale per partorire. In Africa, fin che è giorno, se uno sta male cerca di resistere, ma quando calano le tenebre tutto il coraggio sparisce e chiunque viene assalito dalla paura. Decido di aiutarlo anche se avevo l'assoluto ordine, da parte della diocesi, di non mettermi mai in viaggio di sera. Pazienza. Dio, e anche il vescovo, capiranno.

Chiamo il catechista e gli spiego tutto.

«Padre, ma questo è uno di quelli che volevano picchiarti. Non puoi andare, potrebbe essere un trucco per tenderti un'imboscata».

«Non voglio crederlo, ma per sicurezza venite anche tre di voi».

Ho tirato giù dal letto due maestri e, con il catechista, siamo partiti. In macchina ho portato un catino, una torcia e qualche panno – non si sa mai. Al villaggio abbiamo caricato la partoriente sul retro della Land Rover, che era scoperta, con due donne che la tenevano ferma.

Tre chilometri dopo sento gridare: «Fermo, fermo! Sta venendo, sta venendo fuori!».

Esce un bambino, poi un altro: due gemel-

li, così piccoli che stavano in una mano. La probabilità che sopravvivessero era davvero scarsa. Allora li prendo e li battezzo immediatamente, uno lo chiamo Giovanni e l'altro Giuseppe. A quel punto, il padre dei bambini chiede di tornare indietro.

«Ma sei matto? Con tutto il sangue che ha perso tua moglie... In ospedale dovranno togliere la placenta e medicarla».

La donna ha tenuto i due piccoli sulle gambe fino a Gulu. In ospedale l'hanno curata e i bambini si sono salvati, solo che...

Solo che, nella fretta e con il buio, avevo battezzato Giovanni e Giuseppe due belle bambine. «Che problema c'è?», dico, «del resto non sono mica un esperto. Va bene, va bene, rifaccio tutto. Ecco Giovanna, ecco Giuseppina, contenti?».

Da quel giorno Daniele, il padre delle gemelline, è diventato il più grande sostenitore della missione.

Ogni giorno il mio popolo mi stupiva e mi donava una gioia.



Dal 2019 a oggi, con l'iniziativa "Diventare mamma in Uganda" ci siamo presi cura di 1.158 future mamme ugandesi dall'inizio della gravidanza al parto, fino ai primi mesi di vita del bambino.

Scopri di più sul progetto:  
<https://bit.ly/mammainuganda>

Sostieni l'opera di padre John  
e ricevi a casa il suo libro



Utilizza il QR code oppure visita il sito  
<https://bit.ly/libro-padre-john>

Con il tuo sostegno porteremo avanti  
l'opera di padre Giovanni Scalabrini in  
Uganda creando comunità forti,  
responsabili e autonome grazie ai suoi  
giovani.

Fondazione Italia Uganda  
Via Vincenzo Monti 34, 20123 Milano  
email: [segreteria@italiauganda.org](mailto:segreteria@italiauganda.org)  
telefono: +39 02 83595379  
sito: [www.italiauganda.org](http://www.italiauganda.org)